ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

N. 41

Oggetto: Variante Parziale al Piano del Parco per reale attuazione vigente Piano del Parco in merito alla qualificazione delle Aziende agricole nel territorio del Parco del Conero – annullamento det. 41/2024_Determina a contrarre e impegno di spesa per affidamento servizi

Data 24/09/2025

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di settembre, nel proprio ufficio,

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale

Premesso che

in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che con delibera di Consiglio Direttivo n. 4 del 02/01/2023 vengono attribuite le funzioni di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico/Istituzionale dell'Ente Parco del Conero all'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

Considerato che,

con delibera di Consiglio Direttivo n. 120 del 07/11/2024 è stato approvato l'atto di indirizzo per dare attuazione ad una variante parziale al Piano del Parco al fine di ridefinire alcuni aspetti normativi per creare le condizioni per l'avvio di una gestione di Piano più razionale ed incisiva rispetto all'effettivo governo del territorio per qualificare in particolare le attività agricole;

nella stessa delibera sono stati definiti indirizzi ed obiettivi per la predisposizione della variante;

al punto due del deliberato è poi stato indicato "Di dare mandato agli uffici di individuare una figura professionale o un gruppo di professionisti che elabori, negli indirizzi indicati nella presente delibera, la variante normativa necessaria e predisponga contestualmente la documentazione necessaria per la VAS;

il Responsabile Unico del Progetto RUP è il sottoscritto Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

Tenuto conto di quanto indicato nella delibera è opportuno individuare un gruppo di professionisti capaci di portare a compimento una variante che potrà interessare diversi aspetti Ambientali e paesaggistici.

Dato atto che,

con determina tecnico n. 40 del 06/12/2024 si erano stabilite le modalità di affidamento in questione;

che si erano impegnati i fondi al capitolo 0111.13.025 giusto impegno 2024/190 bilancio di previsione 2024_2026 annualità 2024;

Dato atto che con determina n. 41 del 06/12/2025 erano stati affidati alla ditta "TERRE.IT SRL" p.i. 01985220449 i servizi in oggetto per un importo contrattuale di € 16.129,03 (compresi eventuali oneri per cassa professionale) più iva al 22% per 3.548,39 € per un importo complessivo di 19.677,42 € copertura finanziaria al capitolo di spesa 0111.13.025 imp.2024/190 bilancio di previsione 2024_2026 annualità 2024.

Considerato che,

dagli incontri preliminari di predisposizione della variante con verifica delle analisi e valutazione da predisporre anche per effetto delle richieste di attenzione richieste dalla Regione in merito all'effettiva necessità e potenzialità di qualificazione delle aziende agricole nel territorio del parco e dell'impatto che queste possono avere sul territorio è necessario predisporre ulteriori documentazioni di analisi e valutazione.

In prima istanza la Regione Marche servizio agricoltura si era detta possibilista nel dare all'ente queste valutazioni mentre in un secondo momento non è riuscita a soddisfare le richieste.

Quindi si è quindi deciso di richiedere alla stessa società che stava predisponendo la variante di affinare le analisi preliminari con queste attività aggiuntive.

In particolare,

La ditta la ditta "TERRE.IT SRL" ha presentato un quindi un preventivo (acquisito a prot. n. 1514 il 19/05/2025 per queste attività aggiuntive di importo pari a 10.000,00€ (IVA e CAP esclusi) precisando che,

"Nell'ambito degli incontri svolti per lo svolgimento dell'incarico in oggetto è emersa da parte della Regione Marche, ente che deve approvare la variante, la richiesta che le aree a cui applicare la variante normativa che consentirebbe la possibilità di nuova edificazione alle aziende agricole operanti nel territorio del Parco al fine di consentire il loro sviluppo come soggetti necessari anche alla conservazione del paesaggio e della biodiversità, siano individuate in modo preciso e riclassificate ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 da zone C (aree di protezione), in cui la normativa non consente la nuova edificazione, a zone D (aree di promozione economica e sociale) in cui questo è possibile"

E quindi

"Come risulta evidente, a questo scopo è necessaria l'individuazione puntuale di tutte le aziende esistenti verificando se hanno già edifici all'interno del Parco o no, aspetto che determina il tipo di normativa a cui saranno soggette, e per le seconde dovrà essere individuata la disponibilità di aree idonee, sulla base della normativa vigente e dei criteri definiti dal Consiglio Direttivo dell'ente".

In definitiva è necessario procedere all'affidamento prestazioni aggiuntive indicate sopra di natura diversa da quelle necessarie previste per il primo incarico.

Il procedimento cardine resta quello di una Variante ad un Piano e della VAS propedeutica, che potrà richiedere diverse analisi e valutazioni anche di materie molto differenti tra loro, e la ricerca non può che essere quella di un gruppo interdisciplinare pronto a dare risposte in termini di pianificazione e progettazione dell'ambiente e del paesaggio, di agronomia, biologia e geologia (anche per una maggiore efficienza nei termini del procedimento ed in funzione della spesa massima ammessa a Ns bilancio) con le attività aggiuntive indicate sopra.

Dato atto ciò è necessario in primo luogo all'annullamento della determina n. 41 del 06/12/2024 e procedere all'affidamento dei servizi, individuando le diverse attività da affidare definite anche rispetto alle richieste delle della Regione per le varie attività dei servizi da svolgere, e per cui è necessario acquisire l'impegno di spesa dei servizi rispetto al seguente quadro economico rispetto alle attività da intraprendere:

QE _SERVIZI	
Attività di analisi	40 %
proposta variante	12 %
documenti Vas	10 %
supporto conferenze servizi/tavoli tecnici di concertazione	14 %
Formazione della norma definitiva e documentazione adozione	15 %
supporto osservazioni	5 %
documentazione per approvazione	4 %
totale servizi	**25.508,68 €**

Cassa 4%	1.020,35 €
Totale netto	26.529,03 €
somme a disposizione dell'amministrazione	
iva al 22%	5.836,39 €
2% art. 45 D.Lgs 36/2023	530,58 €
Totale somme a disposizione	*6.366,97 €*
importo complessivo	*32.895,99 €*

Considerato che gli importi dei quadri economici sopra espressi trovano copertura finanziaria al capitolo 0111.13.025 bilancio di previsione 2024_2026 annualità 2024 in parte;

Secondo le percentuali sopra indicate il quadro economico oggetto del presente affidamento rispetto alla copertura finanziaria non individuando al momento le attività di "supporto osservazioni" e "documentazione per approvazione" è il seguente:

Attività di analisi	40%	10.611,61 €	
proposta variante	12%	3.183,48 €	
documenti Vas	10%	2.652,90 €	
supporto conferenze servizi/tavoli tecnici di concertazione	14%	3.714,06 €	
Formazione della norma definitiva e documentazione adozione	15%	3.979,35 €	Da affidare successivamente
supporto osservazioni	5%		1.326,45 €
documentazione per approvazione	4%		1.061,16 €
totale netto più cassa		*24.141,41 €*	*2.387,61 €*
iva 22		5.311,11 €	525,27 €
2% art. 45 D.Lgs 36/2023		482,83 €	47,75 €
totale somme a disposizione		*5.793,94 €*	*573,03 €*
importo complessivo		**29.935,35 €**	2.960,64 €

per le attività da espletare può essere richiesto acconto nel rispetto del D.lgs. n.36 del 2023 e può essere richiesto pagamento al termine di ogni fase delle attività effettivamente svolte sopra indicate; il pagamento è dovuto per tutte le fasi realmente svolte, se l'Ente decidesse di non proseguire nella variante non saranno da corrispondere gli importi riferibili alle fasi non svolte.

Visto il D.lgs. n.36 del 2023;

visto l'art.17 del D.lgs. n.36 del 2023 ai sensi del quale: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

considerato che ai sensi dell'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto è definito come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

visti gli artt. 14 e 48 ss. del D.lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto-soglia;

visto l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che obbliga le amministrazioni a utilizzare, per la fornitura di beni e servizi al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 comma 1 del regolamento di cui al D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207 ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;

visto l'art. 49 commi. 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, in materia di rotazione degli affidamenti;

considerato che i servizi dovranno essere realizzati da figure professionali in possesso di specifici requisiti con esperienza nella realizzazione di tali servizi e che conoscono le peculiarità di questo territorio e dei siti marini della Rete natura 2000 afferenti al Parco del Conero;

dopo attenta valutazione del mercato degli operatori economici possibili,
per le attività in questione visto il l'elenco sul portale TUTTOGARE - Ente Parco Regionale del Conero (link: https://parcoconero.tuttogare.it/index.php) si è convenuto che la migliore soluzione sia di individuare la ditta "TERRE.IT SRL" p.i. 01985220449 PEC terre@pec.it che ha indubbie capacità professionali per l'esecuzione del servizio in oggetto.

ritenuto pertanto di dover provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto mediante ricorso al mercato elettronico nell'ambito del sistema fornito dall'Ente Parco tramite il portale TUTTOGARE, con l'attivazione della procedura di affidamento diretto con l'operatore economico iscritto;

visto l'art. 50 del D.lgs. n.36 del 2023 ai sensi del quale *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) …omissis… ; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; … omissis…*

considerato che la somma destinata ai servizi è inferiore a 140.000 euro, e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023, è consentito procedere all'affidamento diretto;

considerato che sarà dato avvio all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b e co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che,
sarà verificata la certificazione relativa al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), di cui all'art. 2 del DL 210/2002, convertito in legge dalla Legge n. 266/2002 in sede di affidamento;
saranno ulteriormente verificati gli operatori economici aggiudicatari e il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 del DL 187/2010, convertito in legge dalla Legge n. 217/2010, nonché da ultimo dalla delibera ANAC n. 585 del 19/12/2023, e che all'operatore contraente sarà richiesta dichiarazione sostitutiva in proposito ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00;
visto l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

viste disposizioni contenute all'art. 16 del D.Lgs.36/2023 e nelle Linee guida dell'ANAC n. 15 (Delibera ANAC 494/2019) relative all'insussistenza di conflitti di interesse;

rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al sottoscritto RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, e quindi dell'obbligo conseguente di astensione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012;

dato atto che la Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;

considerato che in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) in base a quanto previsto dalla DELIBERA N. 584 del 19 dicembre 2023 recante *Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici*; ferme restando le indicazioni fornite nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata con delibera n. 585 del 19/12/2023, che disciplina l'acquisizione del CIG ai soli fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

considerato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

dato atto che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene di dover richiedere garanzia definitiva, in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante anche in virtù della documentata esperienza pregressa degli operatori economici individuati, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

visto l'art.18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, *Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto";*

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è Responsabile Unico del Progetto RUP l'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n.51 del 29/04/2025 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2025_2027 annualità 2025 e Piano programma 2025/2027 annualità 2025";

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.55 del 29/04/2025 con cui si è deliberato l'"Approvazione e Assegnazione PEG anno 2025_2027 ai Responsabili degli Uffici – D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs.118/2011;

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n.44 del 22/04/2025 con cui si è deliberato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2024;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n. 86 del 17/07/2025 con cui si è approvata la Variazione di bilancio di previsione 2025_2027 annualità 2025;

Visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 –TUEL 2000 aggiornato al D.Lgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge n.127/97 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2) di dare atto che è parte integrante della presente determina il contenuto della delibera di Consiglio Direttivo n. 120 del 07/11/2024;
3) di annullare la determina n. 41 del 06/12/2024;
4) di dare atto che i servizi saranno affidati in maniera diretta ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b e co. 4 del D. Lgs. 36/2023 sul portale secondo quanto indicato nel documento istruttorio;
5) resta impegnato l'importo di €20.000,00 al capitolo 0111.13.025 bilancio di previsione 2025_2027 annualità 2025 giusto imp.2025/90 e 2025/90.001;
6) di impegnare la restante parte dell'importo di €10.000,00 al capitolo 0111.13.025 bilancio di previsione 2025_2027 annualità 2025;
7) di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, all'ufficio ragioneria per i conseguenti adempimenti.

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio ai fini della trasparenza Amministrativa.

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

°°

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla presente determinazione, e visto l'art. 38 del vigente regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria al capitolo 0111.13.025 per €20.000,00 imp.2025/90 e imp.2025/90.001 e per €10.000,00 imp.2025/177 Bilancio di previsione 2025_2027 annualità 2025.

Sirolo, lì 24/09/2025

UFFICIO RAGIONERIA
F.to Rag. Manila Perugini

Visto: Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 24/02/2026 ed è stata inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian